

Villa Bagatti Valsecchi - complesso

Varedo (MB)



Link risorsa: <https://www.lombardiabeniculturali.it/architetture/schede/MI100-09213/>

Scheda SIRBeC: <https://www.lombardiabeniculturali.it/architetture/schede-complete/MI100-09213/>

CODICI

Unità operativa: MI100

Numero scheda: 9213

Codice scheda: MI100-09213

Visibilità scheda: 3

Utilizzo scheda per diffusione: 03

NUMERO INTERNO

Riferimento: Rilevazione dei beni architettonici e ambientali nei comuni della Provincia di Milano

Numero interno: 152310002

Tipo scheda: A

Livello ricerca: P

CODICE UNIVOCO

Codice regione: 03

Numero catalogo generale: 00102192

Ente schedatore: Provincia di Milano

Ente competente: S26

OGGETTO

OGGETTO

Ambito tipologico principale: architettura per la residenza, il terziario e i servizi

Definizione tipologica: villa

Denominazione: Villa Bagatti Valsecchi - complesso

Fonte della denominazione: consuetudine

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

Stato: Italia

Regione: Lombardia

Provincia: MB

Nome provincia: Monza e Brianza

Codice ISTAT comune: 108045

Comune: Varedo

CAP: 20814

Indirizzo: Via Vittorio Emanuele II, 48

Collocazione: Nel centro abitato, isolato

ACCESSIBILITA' DEL BENE

Accessibilità: SI

Specifiche

il bene, di proprietà pubblica dal mese di luglio 2011, è attualmente visitabile solo nelle occasioni di apertura al pubblico della villa. Ulteriori occasioni possono essere concordate con la Fondazione La Versiera 1718, di cui è socio fondatore unico il Comune di Varedo.

Varedo, principali collegamenti:

trasporto privato su strada:

S.S. 35 dei Giovi (Genova-Milano.Como-Chiasso);
superstrada Milano-Lentate sul Seveso, uscita Varedo;
S.S. 527 Monza-Saronno-Busto Arsizio;

trasporto pubblico su ferrovia e strada:

linea FNM Milano-Seveso-Asso Ferrovie Nord Milano (FNME), fermata Varedo;
linea tramviaria Milano - Limbiate;

autobus Brianza trasporti e Linea Air pullman:

linea z205 Varedo - Nova M. - Muggiò - Monza (FS);
linea z251 Desio (FS) - Bovisio Masciago - Varedo - Senago - Limbiate - Cesano Maderno (FNM);
linea z240 Desio (FS) - Cesano Maderno - Limbiate - Senago - Varedo - Bovisio Masciago - Desio (FS).

DEFINIZIONE CULTURALE

AUTORE [1 / 2]

Ruolo: progetto

Autore/Nome scelto: Bagatti Valsecchi, Fausto

Dati anagrafici/Periodo di attività: 1843-1914

AUTORE [2 / 2]

Ruolo: progetto

Autore/Nome scelto: Bagatti Valsecchi, Giuseppe

Dati anagrafici/Periodo di attività: 1845-1934

AMBITO CULTURALE

Riferimento all'intervento: costruzione

Denominazione: maestranze lombarde

Fonte dell'attribuzione: contesto territoriale, storico e artistico

NOTIZIE STORICHE

NOTIZIA [1 / 13]

Riferimento: intero bene

Notizia sintetica: data di riferimento

CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [1 / 13]

Secolo: sec. XVI

CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [1 / 13]

Secolo: sec. XIX

Data: 1890/00/00

NOTIZIA [2 / 13]

Riferimento: intero bene

Notizia sintetica: attestazione di esistenza

Notizia

Risale al 1523 la documentazione che attesta la presenza a Varedo della casata Bagatti, qui giunta forse per sfuggire alle cicliche epidemie di peste che attraversarono il XVI secolo, sino alla più devastante del 1630 narrata dal Manzoni.

CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [2 / 13]

Secolo: sec. XVI

Data: 1523/00/00

CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [2 / 13]

Secolo: sec. XVI

Data: 1523/00/00

NOTIZIA [3 / 13]

Riferimento: intero bene

Notizia sintetica: passaggio di proprietà

Notizia

Nel 1523 le monache del monastero di Santa Maria Maddalena a Milano cedettero a Paximus de Bagatis la vasta possessione che si estendeva ai margini dell'abitato di Varedo, già comprendente una dimora padronale.

CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [3 / 13]

Secolo: sec. XVI

Data: 1523/00/00

CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [3 / 13]

Secolo: sec. XVI

Data: 1523/00/00

NOTIZIA [4 / 13]

Riferimento: intero bene

Notizia sintetica: proprietà

Notizia

Sul luogo dove fu poi eretta la villa i proprietari della prima metà del XVIII secolo erano i fratelli Corti eredi Cotta, i signori Boggiari e Mollo, ai quali succedettero i monzesi Fumagalli e i signori Carabelli di Rho.

CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [4 / 13]

Secolo: sec. XVIII

Data: 1700/00/00

Validità: post

CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [4 / 13]

Secolo: sec. XVIII

Data: 1750/00/00

Validità: ante

NOTIZIA [5 / 13]

Riferimento: intero bene

Notizia sintetica: insediamento settecentesco

Notizia

Il catasto teresiano rileva l'entità dei possedimenti della famiglia Bagatti a Varedo nel Settecento, rappresentato nelle mappe Carlo VI con l'edificato disposto a cortina in un sistema aggregato di case d'abitazione, rustici e stalle, affacciati su corti interne, orti e giardini al bordo, verso la campagna.

CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [5 / 13]

Secolo: sec. XVIII

Data: 1721/00/00

CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [5 / 13]

Secolo: sec. XVIII

Data: 1721/00/00

NOTIZIA [6 / 13]

Riferimento: intero bene

Notizia sintetica: possessione

Notizia

La proprietà della nobile famiglia si trovava allora tra la via Longa, l'attuale via Vittorio Emanuele II, direttrice orientale per la località Valera, e la contrada Bagatti, di fronte all'attuale cancellata d'ingresso alla villa, dove avevano la casa di propria abitazione, la casa del massaro e una casa d'affitto.

CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [6 / 13]

Secolo: sec. XVIII

Data: 1721/00/00

CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [6 / 13]

Secolo: sec. XVIII

Data: 1721/00/00

NOTIZIA [7 / 13]

Riferimento: intero bene

Notizia sintetica: insediamento ottocentesco

Notizia

La successiva trasformazione è rilevata nella cartografia del catasto Lombardo Veneto che mette in evidenza la presenza di un articolato sistema di edifici, gerarchicamente dimensionati e disposti con la dimora padronale, arretrata dal limite della proprietà lungo la contrada della Madonnina dove si allineano le cortine delle pertinenze rustiche.

CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [7 / 13]

Secolo: sec. XIX

Data: 1855/00/00

CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [7 / 13]

Secolo: sec. XIX

Data: 1855/00/00

NOTIZIA [8 / 13]

Riferimento: intero bene

Notizia sintetica: ampliamento

Notizia

Verso la fine dell'Ottocento, la casata divenuta Bagatti Valsecchi in seguito all'unione matrimoniale con la famiglia Valsecchi, baroni di Belvignate, si crearono le condizioni per l'erezione della monumentale villa ai margini del nucleo più antico del paese, meta al pari di tanti altri dell'altopiano brianzolo delle stagioni di villeggiatura della nobiltà milanese.

CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [8 / 13]

Secolo: sec. XIX

Data: 1875/00/00

Validità: post

CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [8 / 13]

Secolo: sec. XIX

Data: 1890/00/00

Validità: ante

NOTIZIA [9 / 13]

Riferimento: intero bene

Notizia sintetica: progettazione

Notizia

Acquistata l'intera proprietà, i fratelli Fausto e Giuseppe avviarono il programma di costruzione della nuova dimora

padronale; la villa esistente fu modificata e ampliata secondo un piano di ricomposizione nelle forme neo-barocche e neo-rinascimentali della stagione eclettica lombarda, con citazioni classiche e una particolare e colta attenzione al riutilizzo di componenti architettoniche e strutturali provenienti da demolizioni.

CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [9 / 13]

Secolo: sec. XIX

Data: 1880/00/00

Validità: post

CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [9 / 13]

Secolo: sec. XIX

Data: 1890/00/00

Validità: ante

NOTIZIA [10 / 13]

Riferimento: intero bene

Notizia sintetica: progettazione

Notizia

Il senso monumentale voluto dai fratelli Bagatti Valsecchi per la dimora di Varedo investe lo spazio che si estende all'intorno, verso sud, dove si legge nell'alberata il segno distintivo dell'insediamento padronale. Il viale progettato nel 1881 dall'ingegnere Domenico Laveni è poderoso, un asse rettilineo che si allunga in direzione di Palazzolo per oltre un chilometro.

CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [10 / 13]

Secolo: sec. XIX

Data: 1881/00/00

CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [10 / 13]

Secolo: sec. XIX

Data: 1881/00/00

NOTIZIA [11 / 13]

Riferimento: intero bene

Notizia sintetica: ricostruzione del Lazzaretto

Notizia

Ebbe così grande rilievo il recupero di porzioni del distrutto Lazzaretto di Milano, le cui colonne quattrocentesche furono acquistate e ricomposte nella proprietà di Varedo. Elementi riutilizzati anche nella loggetta centrale eretta alla sommità della copertura della villa padronale, derivati dalla distruzione del convento di Sant'Erasmus di Milano del quale sono stati recuperati i resti della torre campanaria.

CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [11 / 13]

Secolo: sec. XIX

Data: 1884/00/00

CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [11 / 13]

Secolo: sec. XIX

Data: 1884/00/00

NOTIZIA [12 / 13]

Riferimento: intero bene

Notizia sintetica: passaggio di proprietà

Notizia

Alla morte di Giuseppe, avvenuta nel 1934 a vent'anni di distanza da quella del fratello Fausto, i beni di Varedo passarono al barone Pasino, figlio di Giuseppe e Carolina Borromeo.

CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [12 / 13]

Secolo: sec. XX

Data: 1934/00/00

CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [12 / 13]

Secolo: sec. XX

Data: 1934/00/00

NOTIZIA [13 / 13]

Riferimento: intero bene

Notizia sintetica: passaggio di proprietà

Notizia

Dopo anni di precario e discontinuo utilizzo per Villa Bagatti Valsecchi si prefigurano oggi nuovi scenari di valorizzazione con il passaggio di proprietà, concretizzatosi nel mese di luglio 2011, alla Fondazione La Versiera 1718, costituita alla fine del 2010 dal Comune di Varedo, socio unico fondatore.

CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [13 / 13]

Secolo: sec. XXI

Data: 2011/07/00

CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [13 / 13]

Secolo: sec. XXI

Data: 2011/07/00

SPAZI

SUDDIVISIONE INTERNA

Riferimento: nucleo centrale

Tipo di suddivisione orizzontale: livelli continui

Numero di piani: +2

Tipo di piani: p. t.; p. n.

Suddivisione verticale: corpo doppio

IMPIANTO STRUTTURALE

Configurazione strutturale primaria

Aggregato edilizio con impianto a corte centrale con pertinenze, elevato su due piani con il corpo centrale di maggiore altezza, costituito da muratura continua in laterizio e colonne, solai su travatura di legno, copertura su capriate con tetto a padiglione e manto a coppo in laterizio.

ELEMENTI STRUTTURALI SUSSIDIARI

Ubicazione: corpo principale

Tipo: colonne

PIANTA

Riferimento alla parte: corpo principale

PIANTA

Riferimento piano o quota: p. t.

Schema: corpo doppio

Forma: rettangolare

STRUTTURE VERTICALI

TECNICA COSTRUTTIVA [1 / 3]

Ubicazione: intero bene

Tipo di struttura: pareti

Genere: in muratura

Qualificazione del genere: continua

Materiali: laterizio

TECNICA COSTRUTTIVA [2 / 3]

Ubicazione: nucleo centrale

Tipo di struttura: colonne

Genere: monolite

Materiali: pietra

TECNICA COSTRUTTIVA [3 / 3]

Ubicazione: portico sulla corte padronale

Tipo di struttura: colonne

Genere: monolite

Materiali: pietra

STRUTTURE DI ORIZZONTAMENTO

Ubicazione: corpo principale

TIPO [1 / 4]

Genere: solaio

STRUTTURA [1 / 4]

Riferimento: intero solaio

Ubicazione: corpo principale

TIPO [2 / 4]

Genere: volta

Forma: a crociera

STRUTTURA [2 / 4]

Riferimento: intera volta

Ubicazione: portico colonnato

TIPO [3 / 4]

Genere: volta

Forma: a crociera

STRUTTURA [3 / 4]

Riferimento: intera volta

Ubicazione: resti del Lazzaretto

TIPO [4 / 4]

Genere: volta

Forma: a crociera

STRUTTURA [4 / 4]

Riferimento: intera volta

COPERTURE

Ubicazione: intero bene

CONFIGURAZIONE ESTERNA

Genere: a tetto

Forma: a padiglione

Qualificazione della forma: a pianta rettangolare

STRUTTURA E TECNICA

Riferimento: intero bene

MANTO DI COPERTURA

Riferimento: intera copertura

Tipo: tegole

SCALE

SCALE [1 / 4]

Ubicazione: esterna, prospetto nord

Genere: scala d'accesso

Quantità: 1

Collocazione: assiale

Forma planimetrica: rettilinea spezzata

SCHEMA STRUTTURALE [1 / 4]

Riferimento: intera struttura

Tipo: appoggiata

SCALE [2 / 4]

Ubicazione: esterna, prospetto sud

Genere: scala d'accesso

Quantità: 1

Collocazione: assiale

Forma planimetrica: mistilinea

SCHEMA STRUTTURALE [2 / 4]

Riferimento: intera struttura

Tipo: appoggiata

SCALE [3 / 4]

Ubicazione: esterna, corpo principale

Genere: scala d'accesso

Quantità: 4

Collocazione: assiale

Forma planimetrica: rettilinea

SCHEMA STRUTTURALE [3 / 4]

Riferimento: intera struttura

Tipo: appoggiata

SCALE [4 / 4]

Ubicazione: interna

Genere: scalone

Categoria: principale

Quantità: 1

Collocazione: longitudinale

Forma planimetrica: a tre rampe

SCHEMA STRUTTURALE [4 / 4]

Riferimento: intera struttura

Tipo: appoggiata

PAVIMENTI E PAVIMENTAZIONI

PAVIMENTI E PAVIMENTAZIONI

Ubicazione: intero bene

Genere: a parquet

Schema del disegno: a spina di pesce

ELEMENTI DECORATIVI

ELEMENTI DECORATIVI [1 / 5]

Ubicazione: tutti i prospetti

Collocazione: esterna

Tipo: mostra

Qualificazione del tipo: mistilineo

Materiali: stucco modellato

ELEMENTI DECORATIVI [2 / 5]

Ubicazione: tutti i prospetti

Collocazione: esterna

Tipo: cornicione sottogronda

Qualificazione del tipo [1 / 2]: lineare/ a sbalzo

Qualificazione del tipo [2 / 2]: con mensole

Materiali [1 / 2]: stucco modellato

Materiali [2 / 2]: pietra

ELEMENTI DECORATIVI [3 / 5]

Ubicazione: tutti i prospetti

Collocazione: esterna

Tipo: fascia marcapiano

Qualificazione del tipo: lineare/ a sbalzo

Materiali: stucco modellato

ELEMENTI DECORATIVI [4 / 5]

Ubicazione: tutti i prospetti

Collocazione: esterna

Tipo: ringhiera

Qualificazione del tipo: mistilineo

Materiali: ferro battuto

ELEMENTI DECORATIVI [5 / 5]

Ubicazione: tutti i prospetti

Collocazione: esterna

Tipo: cantonali

Qualificazione del tipo: a corsi regolari

Materiali: pietra

CONSERVAZIONE

STATO DI CONSERVAZIONE [1 / 6]

Riferimento alla parte: coperture

Data: 1994

Stato di conservazione: discreto

Indicazioni specifiche: senza rilevanti deterioramenti

STATO DI CONSERVAZIONE [2 / 6]

Riferimento alla parte: muratura

Data: 1994

Stato di conservazione: discreto

Indicazioni specifiche: con parti di intonaco mancanti

STATO DI CONSERVAZIONE [3 / 6]

Riferimento alla parte: infissi

Data: 1994

Stato di conservazione: cattivo

Indicazioni specifiche: deteriorati o inadeguati

STATO DI CONSERVAZIONE [4 / 6]

Riferimento alla parte: scale

Data: 1994

Stato di conservazione: discreto

Indicazioni specifiche: senza rilevanti deterioramenti

STATO DI CONSERVAZIONE [5 / 6]

Riferimento alla parte: solai

Data: 1994

Stato di conservazione: discreto

Indicazioni specifiche: senza rilevanti deterioramenti

STATO DI CONSERVAZIONE [6 / 6]

Riferimento alla parte: intero bene

Data: 2011

Stato di conservazione: discreto

Fonte: osservazione diretta

UTILIZZAZIONI

Grado di utilizzo: utilizzato parzialmente

USO ATTUALE

Riferimento alla parte: intero bene

Uso: bene culturale

USO STORICO

Riferimento alla parte: intero bene

Riferimento cronologico: destinazione originaria

Uso: abitazione

Consistenza: consistenza buona

Manutenzione: manutenzione scarsa

CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

ACQUISIZIONE

Tipo acquisizione: compravendita

Data acquisizione: 2011/07/00

CONDIZIONE GIURIDICA

Indicazione generica: proprietà Ente pubblico territoriale

Fonte: 2011, Comune di Varedo

Indicazione specifica: Fondazione La Versiera 1718

PROVVEDIMENTI DI TUTELA [1 / 2]

Denominazione da vincolo: COMPLESSO COSTITUITO DALLA VILLA,PARCO E VIALE BAGATTI VALSECCHI

Indirizzo da vincolo: VIA VITTORIO EMANUELE II - VICOLO AL VIALE

Dati catastali: MAPP. 45-49-324-331-88-186/a

Tipo provvedimento: DM (L. n. 1089/1939, artt. 2, 3)

Estremi provvedimento: 1964/06/24

Data notificazione: 1964/08/05

Data di registrazione o G.U.: 1964/11/09

Codice ICR: 2ICR0045139AAAA

Nome del file: 01866950186698.pdf

PROVVEDIMENTI DI TUTELA [2 / 2]

Denominazione da vincolo: VLLLA BAGATTI VALSECCHI

Tipo provvedimento: notificazione (L. n. 364/1909, art. 5)

Estremi provvedimento: 1912/04/18

Data notificazione: 1912/04/18

Codice ICR: 2ICR0045139AAAA

Nome del file: 01867070186707.pdf

STRUMENTI URBANISTICI

Strumenti in vigore: P.G.T., 2010

FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [1 / 11]

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale colore

Codice identificativo: vialeBagattiVaredo

Note: viale di accesso secondario

Visibilità immagine: 1

Nome del file: vialeBagattiVaredo

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [2 / 11]

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia b/n

Codice identificativo: 152310002_001

Note: veduta della facciata posteriore

Visibilità immagine: 1

Nome del file: 152310002_001

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [3 / 11]

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia b/n

Codice identificativo: BAGATTI

Note: foto storica

Visibilità immagine: 1

Nome del file: BAGATTI

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [4 / 11]

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale colore

Codice identificativo: Varedo_aerea_Bagatti

Note: veduta aerea

Visibilità immagine: 2

Nome del file: Varedo_aerea_Bagatti

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [5 / 11]

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale colore

Autore: Garnerone, Daniele

Data: 2011/06/22

Nome del file: A-MI100-09213_01.JPG

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [6 / 11]

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale colore

Autore: Garnerone, Daniele

Data: 2011/09/17

Visibilità immagine: 1

Nome del file: A-MI100-09213_02.JPG

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [7 / 11]

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale colore

Autore: Garnerone, Daniele

Data: 2011/06/22

Visibilità immagine: 1

Nome del file: A-MI100-09213_03.JPG

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [8 / 11]

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale colore

Autore: Garnerone, Daniele

Data: 2011/09/17

Visibilità immagine: 1

Nome del file: A-MI100-09213_04.JPG

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [9 / 11]

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale colore

Autore: Garnerone, Daniele

Data: 2011/06/04

Visibilità immagine: 1

Nome del file: A-MI100-09213_05.JPG

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [10 / 11]

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale colore

Autore: Garnerone, Daniele

Data: 2011/09/10

Visibilità immagine: 1

Nome del file: A-MI100-09213_06.JPG

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [11 / 11]

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale colore

Data: 2008/05/04

Note: aerofotografia con individuazione del sito

Visibilità immagine: 2

Nome del file: A-MI100-09213-Aerofoto_01.JPG

DOCUMENTAZIONE GRAFICA

Genere: documentazione allegata

Tipo: cartografia

Note: Carta Tecnica Regionale, con individuazione del sito

Scala: 1:10.000

Ente proprietario: Regione Lombardia, Servizio Sistema Informativo Regionale

Data: 1994/00/00

Nome del file: A-MI100-09213-CTR_01.pdf

BIBLIOGRAFIA [1 / 7]

Genere: bibliografia specifica

Autore: Moretti G.

Titolo libro o rivista: La villa Bagatti-Valsecchi in Varedo

Luogo di edizione: Milano

Anno di edizione: 1894

Codice scheda bibliografia: MI230-00238

BIBLIOGRAFIA [2 / 7]

Genere: bibliografia specifica

Autore: AA.VV.

Titolo libro o rivista: Lombardia

Luogo di edizione: Touring Club Italiano, Milano

Anno di edizione: 1985

BIBLIOGRAFIA [3 / 7]

Genere: bibliografia specifica

Autore: Merico F.

Titolo libro o rivista: Varedo la sua storia la sua gente

Luogo di edizione: Varedo

Anno di edizione: 1986

BIBLIOGRAFIA [4 / 7]

Genere: bibliografia specifica

Autore: Binaghi Olivari M.T./ Süss F./ Bagatti Valsecchi P.F.

Titolo libro o rivista: Le ville del territorio milanese/ Aspetti decorativi, parchi e giardini, riuso

Luogo di edizione: Milano

Anno di edizione: 1989

Codice scheda bibliografia: 3o090-00025

Sigla per citazione: 00000085

V., pp., nn.: v. I p. 132; v. II p. 148

BIBLIOGRAFIA [5 / 7]

Genere: bibliografia specifica

Autore: Merati M.

Titolo libro o rivista: Varedo dalle origini ai nostri giorni

Luogo di edizione: Mazzotta, Milano

Anno di edizione: 2001

BIBLIOGRAFIA [6 / 7]

Genere: bibliografia specifica

Autore: Cassanelli R. (a cura di)

Titolo libro o rivista: Ville di delizia nella provincia di Milano

Luogo di edizione: Jaca Book, Milano

Anno di edizione: 2003

BIBLIOGRAFIA [7 / 7]

Genere: bibliografia specifica

Autore: Pirovano C./ Bandera Bistoletti S.

Titolo libro o rivista: Museo Bagatti Valsecchi

Luogo di edizione: Electa, Milano

Anno di edizione: 2003

COMPILAZIONE

COMPILAZIONE

Data: 1995

Specifiche ente schedatore: Istituto per la Storia dell'Arte Lombarda

Nome [1 / 2]: Correggi, Monica

Nome [2 / 2]: Salerni, Patrizia

Referente scientifico: Gatti Perer, Maria Luisa

AGGIORNAMENTO-REVISIONE [1 / 3]

Data: 2007

Nome: Marelli, Paolo

Ente: Centro Studi Programmazione Intercomunale area Metropolitana

AGGIORNAMENTO-REVISIONE [2 / 3]

Data: 2007

Nome: Magnani, Ada

Ente: Centro Studi Programmazione Intercomunale area Metropolitana

AGGIORNAMENTO-REVISIONE [3 / 3]

Data: 2011

Nome: Garnerone, Daniele

Ente: Istituto per la Storia dell'Arte Lombarda

Referente scientifico: Zanzottera, Ferdinando

SCHEDA DI VALORIZZAZIONE COLLEGATA: VAL - LMD80-00094 [1 / 2]

CODICI

Unità operativa: LMD80

Numero scheda: 94

Codice scheda: LMD80-00094

Visibilità scheda: 3

Utilizzo scheda per diffusione: 03

Tipo di scheda: VAL

Ente schedatore: R03

RELAZIONI

RELAZIONI

Scheda di riferimento - TSK: A

Scheda di riferimento - IDK: MI100-09213

OGGETTO

Identificazione del bene: Varedo, Villa Bagatti Valsecchi

DESCRIZIONE

Descrizione

L'attuale Villa Bagatti Valsecchi, è frutto della ristrutturazione in chiave eclettica, che viene realizzata dai fratelli Giuseppe e Fausto Bagatti Valsecchi, che ne fanno la loro dimora di acampagna, facendo coesistere elementi di gusto neo-barocco e neo-rinascimentale. Si sviluppa secondo un corpo a blocco lineare con vasta corte d'onore antistante porticata e ingresso di carattere scenografico. La loggia posta sulla sommità della villa, in posizione centrale, è stata realizzata con i resti della torre campanaria del distrutto convento di S. Erasmo a Milano.

La villa conserva il vasto giardino originale suddiviso in due zone, all'inglese ai lati della villa, e all'italiana, nella parte retrostante, con lungo viale prospettico.

Nel parco si conservano i resti del Lazzaretto di Milano (XV secolo), qui trasportati e attentamente ricostruiti.

NOTIZIE STORICHE

Notizie storiche

Nel 1523 le monache del monastero di S. Maria Maddalena a Milano cedono i propri terreni di Varedo a "Paximus de Bagatis", membro della famiglia Bagatti, in seguito Bagatti Valsecchi, dopo l'unione con la famiglia dei Valsecchi, baroni di Belgirate. Egli fa costruire nel XVI secolo una monumentale villa.

Nel catasto teresiano, settecentesco, si trova in forma dissimile dall'attuale. Infatti, nel 1890 ca., si ha un totale rifacimento grazie all'apporto dei fratelli Giuseppe e Fausto Bagatti Valsecchi, che approfittando delle varie demolizioni

milanesi , portano in villa parecchi materiali di recupero.

COMPILAZIONE

COMPILAZIONE

Data: 2008

Specifiche ente schedatore: R03

Nome compilatore [1 / 3]: Magnani, Ada

Nome compilatore [2 / 3]: Marelli, Paolo

Nome compilatore [3 / 3]: Ribaudò, Robert

Referente scientifico: Centro Studi Pim

Referente scientifico: Minervini, Enzo

SCHEMA DI VALORIZZAZIONE COLLEGATA: VAL - 3o190-00047 [2 / 2]**CODICI**

Unità operativa: 3o190

Numero scheda: 47

Codice scheda: 3o190-00047

Visibilità scheda: 3

Utilizzo scheda per diffusione: 03

Tipo di scheda: VAL

Ente schedatore: R03/ Provincia di Monza

RELAZIONI**RELAZIONI**

Scheda di riferimento - TSK: A

Scheda di riferimento - IDK: MI100-09213

Scheda di riferimento - NCTR: 03

OGGETTO

Identificazione del bene: Varedo, Villa Bagatti Valsecchi

DESCRIZIONE

Descrizione

Il percorso di avvicinamento a Villa Bagatti Valsecchi dal centro di Varedo è mediato dalle cortine edilizie a due piani che si dispongono regolari lungo la via di attraversamento in direzione est-ovest. Così appare improvvisa oltre i pregevoli ferri battuti della cancellata che si apre tra i due fabbricati delle scuderie a perimetro della proprietà, attestati lungo l'antica Contrada della Madonnina, oggi via Vittorio Emanuele II.

L'architettura è notevole e lo spazio è organizzato tra la villa, gli edifici di servizio e le pertinenze, secondo un progetto unitario che emerge nel fitto tessuto edilizio della cittadina. Non di meno il senso della monumentalità investe lo spazio con effetto scenografico che si estende all'intorno, verso sud, dove si legge nell'alberata il segno distintivo dell'insediamento padronale. Il viale, progettato nel 1881 dall'ingegnere Domenico Laveni, è poderoso: un asse rettilineo che si allunga in direzione di Palazzolo per oltre un chilometro, largo 30 metri e cadenzato da duecento pioppi cipressini disposti a filare sui due lati, con cadenza regolare di 6 e 15 metri (eccettuando a ragione dei non pochissimi alberi mancanti).

L'organismo è impostato sull'asse nord-sud che, dal cancello d'ingresso tra le due scuderie e rimesse delle carrozze, attraversa la corte d'onore, quindi il giardino passando attraverso la villa e dalla cancellata rivolta al parco s'infilza nel lungo viale alberato con due strade carrozzabili in terra battuta, supera il Canale Villaresi e traguarda il limite meridionale con coppie di cippi giganti.

Il vasto possedimento è organizzato in due zone distinte con le caratteristiche sistemazioni paesaggistiche all'inglese, nella porzione orientale della villa, e all'italiana, con il vasto parterre che si dispone al lungo viale prospettico verso sud. Il corpo principale della villa è un blocco rettangolare affacciato verso nord alla corte d'onore. Nella platea, gruppi

scultorei in ceppo del Settecento veneto emergono dall'aiuola circolare al cui centro è la statua di Giulio Cesare, forse di origine romana.

Sulla corte, il porticato a ovest con le colonne del Lazzaretto collega la foresteria, eretta sul luogo di rustici demoliti, attraverso una selva di colonne alla villa padronale. Sul lato opposto, a meridione, è la grande ellisse concava del giardino tenuto a prato e delimitato da una monumentale cancellata con statue; al centro, una vasca circolare, cui si accede mediante quattro scalee in acciottolato bicromo cadenzate da statue in ceppo su piedistalli.

Continue le emozioni che coinvolgono il viaggiatore in visita, lo sguardo catturato dall'insieme poi si posa sui singoli edifici, quindi sui dettagli compositivi, sui materiali, un ricco e armonioso succedersi di elementi decorativi, di cornici e modanature, di mostre con timpani, chiavi e mensole, poi conchiglie, scudi e cartigli a volute, ferri battuti, stucchi, nicchie con statue adornano le facciate, coinvolgendo anche i fabbricati di servizio e le pertinenze.

Dagli ambienti interni giungono oggi gli echi di lontani fasti; nel rimirare gli spazi abbandonati da decenni ci si lascia trasportare dall'immaginazione, a ritroso nel tempo, quando la villa fulgeva di vita, in ogni sala, a ogni angolo.

Così il tempo si è fermato, lasciando, talvolta intatti, soffitti lignei a passasotto dipinti a tempera con motivi floreali, volte in muratura affrescate, dipinti murali a fresco alle pareti delle sale di rappresentanza, cornici alle porte e alle pareti, pavimenti a parquet, lo scalone con i ferri battuti.

Ricordi e immaginazione nei percorsi di visita alla villa, dove tutto è imponente silenzio in attesa della rinascita.

NOTIZIE STORICHE

Notizie storiche

Sin dal 1523 è annoverata nei documenti la presenza a Varedo della casata Bagatti, qui giunta forse per sfuggire alle cicliche epidemie di peste che attraversarono il XVI secolo, sino alla più devastante del 1630 narrata dal Manzoni.

Fu a quel tempo che le monache del milanese monastero di Santa Maria Maddalena cedettero a Paximus de Bagatis la vasta possessione che si estendeva ai bordi del nucleo abitato di Varedo.

Alla prima dimora cinquecentesca, forse già caratterizzata da rilevante architettura, si aggiunse attraverso trasformazioni e adattamenti la dimora padronale del XIX secolo, quella monumentale Villa Bagatti Valsecchi giunta sino a noi.

Documento fondamentale, il catasto teresiano rileva l'entità dei possedimenti della famiglia Bagatti a Varedo nel Settecento, rappresentato nelle mappe Carlo VI con l'edificato disposto a cortina in un sistema aggregato di case d'abitazione, rustici e stalle, affacciati su corti interne, orti e giardini al bordo, verso la campagna.

La proprietà della nobile famiglia si trovava allora tra la via Longa, l'attuale via Vittorio Emanuele II, direttrice orientale per la località Valera, e la contrada Bagatti, di fronte all'attuale cancellata d'ingresso alla villa, dove avevano la casa di propria abitazione, la casa del massaro e una casa d'affitto. Il sito col tempo fu poi identificato come Curt dal spizié, per la presenza dello speziere, ossia il farmacista.

Sul luogo in cui fu poi eretta la villa i proprietari della prima metà del XVIII secolo erano i fratelli Corti eredi Cotta, i signori Boggiani e Mollo, ai quali succedettero i monzesi Fumagalli e i signori Carabelli di Rho.

La successiva trasformazione è rilevata nella cartografia del catasto Lombardo Veneto che mette in evidenza la presenza di un articolato sistema di edifici, gerarchicamente dimensionati e disposti con la dimora padronale, arretrata dal limite della proprietà lungo la contrada della Madonnina dove si allineano le cortine delle pertinenze rustiche.

Verso la fine dell'Ottocento, la casata divenuta Bagatti Valsecchi in seguito all'unione matrimoniale con la famiglia Valsecchi, baroni di Belvignate, si crearono le condizioni per l'erezione della monumentale villa ai margini del nucleo più antico del paese, meta, al pari di tanti altri dell'altopiano brianzolo, delle stagioni di villeggiatura della nobiltà milanese.

Acquistata l'intera proprietà, i fratelli Fausto e Giuseppe avviarono il programma di costruzione; la villa esistente fu modificata e ampliata secondo un programma di ricomposizione nelle forme neo-barocche e neo-rinascimentali della stagione eclettica lombarda, con citazioni classiche e una particolare e colta attenzione al riutilizzo di componenti architettoniche e strutturali provenienti da demolizioni. Ebbe così grande rilievo il recupero di porzioni del distrutto Lazzaretto di Milano, le cui colonne quattrocentesche furono acquistate e ricomposte nella proprietà di Varedo. Elementi riutilizzati anche nella loggetta centrale eretta alla sommità della copertura della villa padronale, derivati dalla distruzione del convento di Sant'Erasmus di Milano del quale sono stati recuperati i resti della torre campanaria.

In quegli anni i fratelli Bagatti Valsecchi completavano nel capoluogo la nuova facciata del palazzo di famiglia tra le vie Santo Spirito e Gesù, affermando il richiamo alle dimore signorili del Cinquecento lombardo non solo nell'architettura ma anche negli arredi e nelle decorazioni degli ambienti.

Alla morte di Giuseppe, avvenuta nel 1934 a vent'anni di distanza da quella del fratello Fausto, i beni di Varedo passarono al barone Pasino, figlio di Giuseppe e Carolina Borromeo.

Dopo anni di precario e discontinuo utilizzo per Villa Bagatti Valsecchi si prefigurano oggi nuovi scenari di valorizzazione con il passaggio di proprietà, concretizzatosi nel mese di luglio 2011, alla Fondazione La Versiera 1718, costituita alla fine del 2010 dal Comune di Varedo, socio unico fondatore.

COMPILAZIONE

COMPILAZIONE

Data: 2011

Specifiche ente schedatore: Istituto per la Storia dell'Arte Lombarda

Nome compilatore: Garnerone, Daniele

Referente scientifico: Zanzottera, Ferdinando